

## Misura E

### Sostegno ai processi di brevettazione

#### Cosa finanzia

Il voucher prevede interventi che:

- abbiano come obiettivo l'ottenimento di uno o più brevetti europei e/europeo unitario e/o internazionali relativamente a:
  - invenzione industriale;
  - modello di utilità;
  - disegno o modello ornamentale;
  - nuova varietà vegetale;
  - topografia di semiconduttori.
- abbiano ricadute in uno o più delle seguenti tematiche o aree di specializzazioni di cui al decreto Direttoriale del MIUR n. 257/2012 e s.m.i. e cpm à strategia di smart specialisation:
  - chimica verde
  - agrifood
  - tecnologie per gli ambienti di vita
  - scienze della vita
  - tecnologie Smart Communities
  - mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina
  - aerospazio
  - energia
  - fabbrica intelligente
  - imprese creative e culturali.

La titolarità del/i brevetto/i oggetto della presente agevolazione deve coincidere con il soggetto beneficiario. Non si considera ammissibile il caso della titolarità condivisa tra più soggetti.

#### Entità del contributo

Voucher	Importo	Importo per imprese neo costituite	Investimento Minimo
E	50% dell'investimento: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ max 6.000 € per 1 domanda di brevetto</li><li>▪ max 12.000 € per 2 o + domande di brevetti</li></ul>	60% dell'investimento: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ max 7.200 € per 1 domanda di brevetto</li><li>▪ max 14.400 € per 2 o + domande di brevetti</li></ul>	Il doppio dell'importo del contributo, nel caso di neo costituite i 5/3 del contributo

#### Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute nelle procedure relative alla domanda di brevetto italiano, europeo, europeo unitario e/o di altri brevetti internazionali, inclusi i modelli comunitari.

Per "procedura relativa alla domanda di brevetto" si intende l'articolazione nel tempo delle varie attività propedeutiche – in particolare per il deposito, l'esame e la concessione – e conseguenti alla concessione del brevetto europeo (o europeo unitario) da parte dello European Patent Office (EPO) e alla successiva nazionalizzazione, e/o alla concessione di brevetti/modelli internazionali da parte degli equivalenti uffici brevetti di altri Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo, ivi incluse le procedure gestite dalla World Intellectual Property Organization (WIPO) e dall'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI).

Le spese relative a tali attività sono ammissibili sia in caso di procedura nazionale che in caso di procedura Patent Cooperation Treaty (PCT).

Sono considerate **ammissibili**, al netto di IVA e di altre imposte, le seguenti spese:

- costi diretti sostenuti nei confronti dell'UIBM (se sostenuti per l'acquisizione di priorità sul brevetto europeo, europeo unitario e/o internazionale e unicamente a seguito dell'avvenuto deposito del brevetto europeo presso l'EPO o di altri brevetti internazionali presso i competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo), dell'EPO, dell'UAMI e/o degli analoghi uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- consulenze da parte di studi professionali o professionisti del settore solo se prettamente inerenti la procedura relativa alla domanda di brevetto/modello europeo, europeo ordinario e/o internazionale;
- costi di traduzione per la nazionalizzazione del brevetto/modello europeo e/o internazionale concesso in uno o più Paesi aderenti o meno alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- spese generali per la gestione dell'iter brevettuale nella misura forfettaria massima del 7% della somma delle precedenti voci di spesa ammesse.

Sono **escluse** le spese relative alla progettazione, sviluppo e prototipazione dell'oggetto del brevetto/modello e le spese relative al mantenimento dello stesso.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dal soggetto beneficiario, relative ad attività affidate, interamente eseguite e quietanzate **a partire dal giorno 1 gennaio 2013 ed entro e non oltre il termine massimo di 365 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del contributo.**

**Dove presentare la domanda**

Esclusivamente on line all'indirizzo <https://qefo.servizirl.it/>.

**Come presentare la domanda**

- Dalle **ore 14.30 del 1° ottobre** fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre le **ore 12.00 del 27 febbraio 2014** è possibile presentare la propria domanda di contributo
- A conclusione dell'iter (firma digitale della domanda e assolvimento degli obblighi di bollo in forma elettronica contestualmente dall'invio online) le risorse sono prenotate e confermate via mail all'impresa
- Ogni **30 del mese** viene pubblicato il decreto regionale di assegnazione.
- Entro **365 giorni** dalla pubblicazione del decreto l'impresa deve realizzare l'attività
- Entro **60 giorni** dal termine dell'attività l'impresa deve effettuare la rendicontazione online
- Entro **60 giorni** dall'invio della rendicontazione viene erogato il contributo.